

YQA 024
conduttore: John Vennari
Ospite: Padre Gruner
Topic: L'eucaristia per i divorziati e le coppie risposate
Your Questions Asked
Shoot Date: 12-16-14

Original: TransHub
System Entry: 08-21-14 JM
Re-format/Re-listen: 10-06-14
To CG: 10-06-14 To AF: 10-13-14 JM

Time: 8:16 [Musical Intro to 0:07]

2 voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: Bentornati all'edizione odierna di "Padre Gruner risponde", la trasmissione di Fatima TV dove cerchiamo di dare una risposta alle vostre domande che - lo ricordo sempre - potete inviarci via e-mail all'indirizzo domande@fatima.it oppure attraverso il sito internet www.fatima.it, usando l'apposito modulo. Oggi risponderemo ad una domanda che riguarda un argomento considerato "controverso", anche se in realtà non dovrebbe esserlo, e cioè i cattolici divorziati e risposati: Se un Cattolico divorzia e poi si risposa (non in Chiesa) non può ricevere la Santa Eucaristia. Un cardinale progressista ha affermato che si tratterebbe di una discriminazione e che il Sacramento dell'Eucaristia dovrebbe essere concesso a tutti i cattolici, anche ai divorziati. [1:03]

M2-FrG: Prima di rispondere a questa domanda (alla quale arriverò in un momento), bisogna chiarire che cosa significa "divorziare": significa infrangere un vincolo matrimoniale preesistente. Laddove un *annullamento* del matrimonio implica che il vincolo del matrimonio non è mai esistito, con un divorzio - malgrado la cerimonia e tutto il resto - quel matrimonio c'era e come... Ora, che negli ultimi anni si sia abusato della possibilità di ottenere l'annullamento è noto...

M1-JV: ...mm-hmm...

M2-FrG:[1:35] ...Ma è ben diverso dal divorziare! Col divorzio il matrimonio che prima c'era ed era valido, adesso non esiste più solo perché così ha detto un giudice, il governo o chi volete voi...

Dio però ci ha detto: "l'uomo non separi ciò che Dio ha congiunto" [1:51] E questo significa NESSUNO: né il Papa, né un vescovo, né un primo ministro, e nemmeno un giudice, sia esso di pace o addirittura della Corte Costituzionale, *nessuno* può separare ciò che Dio ha congiunto, Gesù fu molto chiaro a riguardo, e la Chiesa ha sempre insegnato la stessa cosa. Pensate che l'intera eresia Anglicana...

M1-JV interrompe: ...causata da Enrico VIII... [2:13]

M2-FrG: ...è nata per la richiesta, non concessa dalla Chiesa, di annullare il primo matrimonio di Enrico VIII. Il vescovo San Giovanni Fisher venne decapitato proprio per questo motivo, perché aveva detto al Re che il suo matrimonio era valido! Enrico VIII lo fece giustiziare e costrinse gli altri vescovi cattolici ad abiurare e dichiarare che il suo matrimonio era annullabile. Alcuni anni dopo, Re Enrico si risposò con un'altra donna per poi divorziare anche da questa e risposarsi nuovamente... in tutto lo fece sei volte, e potè farlo solo in quanto re e potente, solamente sulla base della sua autorità, che andava contro quella di Dio: egli provò a separare ciò che Dio aveva congiunto. Ma un uomo e una donna che contraggono matrimonio devono sapere che quel vincolo al quale stanno dando il loro consenso volontario li lega, dinanzi a Dio, per sempre...

M1-JV interjecting: ...mm-hmm...

M2-FrG: È un po' come se Dio ci stesse dicendo "Benedico questo matrimonio e lo rendo irreversibile." [3:24]

M1-JV: Lo ha affermato Gesù in persona..

M2-FrG: sì, e non importa quanto importante o altolocata sia la persona che divorzia, perché in ogni caso, divorziando si commette un peccato gravissimo. In pratica diciamo "so che è un vincolo inviolabile, ma lo infrango lo stesso perché "posso farlo". Ecco, così facendo ci si pone in uno stato di peccato mortale, perché la legge di Dio è una cosa molto seria! Per questo i divorziati non possono ricevere la comunione, cosa che nessun papa, concilio o vescovo potrà mai cambiare...

M1-JV interrompe: ... e neanche un sinodo...

M2-FrG: No, nemmeno se si riunissero tutti i vescovi d'America o del mondo, nemmeno se un Papa promulgasse una simile eresia con un proprio documento ufficiale, perché non ne avrebbe l'autorità! è infatti un insegnamento già definito solennemente dalla chiesa. Nessuno ha l'autorità di cambiarlo. Non sto parlando di eccezioni rarissime come il privilegio paolino (cioè il matrimonio tra persone non

battezzate), ma di matrimonio sacramentale consumato, un vincolo indissolubile e che nessuno può infrangere. Se un prete o un cardinale impartissero la comunione a gente divorziata, essi commetterebbero un peccato mortale; si tratta infatti di un sacrilegio nei confronti dell'Eucaristia; ma anche i divorziati che ricevono la Comunione stanno commettendo sacrilegio e un peccato mortale: nulla di fisico accadrà loro nell'immediato, cioè Dio non è che li colpirà con un fulmine...

M1-JV interrompe: ...mm-hmm... [4:53]

M2-FrG: ... tanto per fare un esempio... ma la loro anima sarà a rischio della dannazione eterna. Perderanno il proprio stato di grazia, sia il vescovo o il sacerdote che hanno dato la comunione, sia le persone divorziate che l'hanno ricevuta. Moralmente, infatti, quel Sacramento non potrebbe essere impartito...

M1-JV: quindi questo è l'insegnamento della chiesa, ed è qualcosa che nessun uomo può cambiare, perché proviene direttamente da Dio: chi parla di discriminazione sta in realtà accusando Nostro Signore...

M2-FrG: ... esatto...

M1-JV:...Sta dicendo, in sostanza, "io Cardinale, so meglio di te, Gesù", cos'è giusto e cos'è sbagliato... uno degli errori della nostra era, il disorientamento diabolico! [5:26]

M2-FrG: Beh, ricordiamoci cosa disse il Cardinale Ciampi in merito ai contenuti del Terzo Segreto, e cioè che la grande apostasia nella chiesa comincerà dai suoi vertici. In questo caso abbiamo un Cardinale di Santa Romana Chiesa (il cui nome lascio fare a te, John: sai di chi stiamo parlando), dicevo abbiamo un cardinale della Chiesa il quale, pubblicamente... [5:46]

M1-JV: Stiamo parlando del Cardinale Martini, lo possiamo dire, le sue dichiarazioni sono di pubblico dominio.

M2-FrG: Esatto. Ebbene, se un Cardinale di Santa romana Chiesa affermasse una cosa del genere, andrebbe scomunicato. Qui non importa l'importanza del suo rango nella gerarchia ecclesiastica: se

anche fosse stato degno in primo luogo della sua posizione di Cardinale, dopo una simile dichiarazione avrebbe dovuto essere rimosso. Certo, ci possono essere dei casi limite in cui una certa dichiarazione viene rilasciata mentre una persona non è capace di intendere o di volere ... ma non mi pare proprio che sia questo il caso, giusto? [6:19]

M1-JV: no, lo disse in un'intervista da lui stesso approvata, quindi non vi sono dubbi: Martini rilasciò quella dichiarazione perché VOLEVA farlo, ma purtroppo ve ne sono altri, nella Chiesa - come alcuni vescovi tedeschi - che desiderano *cambiare la legge della Chiesa*, in merito... [6:37]

M2-FrG interrompe:...Sì ma il problema è c'è legge e legge. Ad esempio, mettiamo il caso del Canada o degli Stati Uniti: se il legislatore di questi stati ha deciso che mentre ti trovi in quei paesi, devi guidare a destra, non c'è nulla di male... così come non c'è nulla di intrinsecamente malvagio nel fatto che in Inghilterra, ad esempio, la guida sia a sinistra. La cosa importante è che queste leggi siano coerenti con se stesse e non in disaccordo con le leggi di Dio. Tuttavia, le leggi di Dio sono quelle a cui dobbiamo rifarci in ultima analisi, e che non possono essere modificate a nostro piacimento. L'istituto del matrimonio tra uomo e donna è lo stesso da sempre, sin dai tempi di Adamo ed Eva... [7:13] ...e non spetta a noi metterci a sindacare le leggi di Dio! Gesù è venuto tra noi e si è fatto carne, proprio per insegnarci tutto questo! Insomma, cercare di cambiare le sue leggi equivale a dire: "io ne so più di te, Gesù, sono meglio di te!"

M1-JV:[7:32] Un atteggiamento tipico della nostra società e di cui i Cattolici devono essere coscienti, ma verso il quale hanno anche il dovere di resistere! Dobbiamo pregare per coloro che non sono uniti in un vero matrimonio, perché non è mai troppo tardi: possiamo farli tornare nella grazia di Dio! Molte persone, oggi, sono in una situazione irregolare e hanno bisogno delle nostre preghiere! Bene, con questo finisce la puntata di oggi, arrivederci!

[Music 8:00 to 8:16]